

1.10

7

pagherà il laudemio in lire due e Centesimi dieci
 5° Luangula Antonino fu Mariano e Luigi Pietro fu Girolamo
 coniugi, agricoltori, nativi residenti in Libera, quest'ultimo
 interviene tanto col nome proprio che per la maritalità auso
 negozione, in contrada Castello, la quantità di arca 12
 centiare 95 paria monelli due e carozzi due, della suddetta
 abetla impura, confinante con le terre del Duca Priore,
 con Carolomatto Francesco, con Ferruccio Francesco, e terre
 del ricovero cento, soggetta al canone lordo annuo di
 lire una e Centesimi quaranta che di netto sono lire
 una e Centesimi ventisei, dipendenti da Fabrizio Lucia
Carolina fu Paquale, riconosciuta con atto trenta Gen
 nario millenovecento, rogato dal Mohar Paolino Luca,
 proveniva da compra per cui pagherà il laudemio in lire una e
 centesimi quaranta.

1.10

8

6° Carlo Jacopo Caligero fu Girolamo, agricoltore, nativo
 residente in Libera, in contrada Paghiolera, la quantità
 di arca due e centiare settantapi, pari a monelli due
 della suddetta abetla impura, confinante con Ferruccio Paolo
romano, con Giuliano Girolamo ed altri confinanti, sog
 getta all'annuo canone lordo di lire una e centesimi venti che
 di netto sono lire una e Centesimi otto, dipendenti da Manfre
Luigi fu Antonino, che riconosce con atto 19 Genaro mil
 leottocentocinquanta, rogato Luca, proveniva da compra
 per cui pagherà il laudemio in lire una e Centesimi venti.

1.20



7° Carullo Stefano fu Luigi, agricoltore, nativo residente
 in Libera, in contrada Fora Luigi, la quantità di arca
 una e centiare sei, pari a monelli quattro, monelli due
 carozzi uno e quarto uno, della suddetta abetla impura,
 confinante con Luigi Luigi Luigi Luigi, con le terre degli
 eredi di Erango Scorione, Antonio Stefano e Girolamo
Monastero, soggetta al canone annuo lordo di lire un
 dici e Centesimi quarantadue che di netto sono lire dieci
 e Centesimi trentanove, dipendenti da Fabrizio Luigi
Luigi, che riconosce con atto 12 Ottobre 1894 rogato
Luca, proveniva da compra per cui pagherà il laudemio
 in lire undici e Centesimi quarantadue.

9

11.10

8° Carlo Jacopo fu Luigi, agricoltore, nativo e resi
 dente in Libera, in Piana Palazze, la quantità di arca
 due e centiare 15 paria monelli due e carozzi uno, della
 abetla impura suddetta, confinante con Correntino
Luigi, Manfre Luigi, Carmino Luigi e Luigi
Luigi, riconosce, soggetta al canone lordo annuo di lire una
 e Centesimi novantaquattro, che di netto sono lire una
 e Centesimi sessantadue, dipendenti da Luigi
Luigi fu Luigi che riconosce con atto 3 Settembre mil
 leottocentocinquanta, rogato Luca. Proveniva da compra
 per cui pagherà il laudemio in lire una e Centesimi 94.

10

1.14

9° Carlo fu Luigi di Luigi, possidente, nativo
 e residente in Libera, in contrada Anguilla, la

10